

LUCE E OSCURITÀ A OSTRA

LE TRADIZIONI POPOLARI, GLI SPETTACOLI IN STRADA E IL BRIVIDO DEGLI SPETTRI

di Lionello Broggio

La notte degli Sprevengoli

21-23 ottobre 2011

Ostra (Ancona)

La città di Ostra, per tre giorni (ma soprattutto tre notti), apre 10 cantine/osterie ai visitatori, per far assaggiare prelibatezze culinarie e vinicole delle Marche agli avventori occasionali. Ma, oltre all'aspetto gastronomico, c'è l'aspetto scenografico che non è da sottovalutare, perché quello che si apparecchia a Ostra è un vero e proprio teatro all'aperto, dove ogni anno si rincorrono giocolieri, attori, suonatori, mercanti, artigiani, e cuochi di cucine storiche.

E il tutto, in nome degli eterni cicli naturali di luce e oscurità, di estate e inverno.

Gli Sprevengoli sono degli spiritelli che battono il petto dei malcapitati ai quali fanno visita di notte. Arrivano nel cuore del sonno, tra le una e le tre e non la smettono di percuotere la pancia del dormiente finché questo

GLI SPREVENGOLI SONO DEGLI SPIRITELLI
CHE BATTONO IL PETTO DEI MALCAPITATI
AI QUALI FANNO VISITA DI NOTTE

non si sveglia pieno di sudore e d'affanno. Sono i nostrani *poltergeist*, ectoplasmii birichini che giocano a farci saltare i nervi. Ma, prim'ancora che entità sfruttate dalla letteratura moderna e dal cinema, essi sono elementi altrettanto naturali che un fiume o un refo di vento. Sono parti inesprimibili del Tutto, del quale facciamo parte, apparenti incongruenze nell'armonia universale, eppure anche questi apparenti "figli dell'errore" sono

INVITO AL VIAGGIO

